L'accordo rende possibili scambi di informazioni attingendo ai dati del sistema informatico Regional Explorer

## Alleanza digitale contro il rischio mafia

## Intesa prefettura-camera di commercio per monitorare le imprese e frenare le infiltrazioni

L'economia si sta rimettendo in moto, dall'edilizia arrivano i primi segnali di ripresa e in vista della ripartenza nasce una piattaforma informatica per favorire la legalità e la trasparenza delle imprese attraverso la fruizione e la condivisione di dati e informazioni. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato ieri dai prefetti di Palermo ed Enna, Giuseppe Forlani e Matilde Pirrera, e dal presidente della Camera di Commercio Palermo-Enna, Alessandro Albanese. Al centro dell'accordo la messa a disposizione delle prefetture, da parte della Camera di commercio, del sistema informatico Regional Explorer (Rex), una banca dati che offre informazioni economiche, societarie e anagrafiche degli operatori economici. «Il protocollo prevede l'accesso al sistema di prevenzione amministrativa antimafia - ha detto Forlani - ottenendo così informazioni di maggior dettaglio sulle imprese attraverso la messa in relazione di tutte le informazioni che il sistema camerale acquisisce nell'ambito della sua attività. Un ulteriore stru-

mento in una fase in cui il governo ha

scommesso sulla celerità della distribuzione delle misure a sostegno dell'economia legale».

«Lapiattaforma fornisce tutte le informazioni anagrafiche e permette di incrociare ed elaborare statistiche finanziarie delle imprese - ha detto Albanese - un supporto importante sia per la lotta alla criminalità organizzata sia per garantire la libera concorrenza tra le aziende e debellare il rischio della presenza di Cosa nostra». L'intesa, che avrà una durata biennale, si fonda infatti anche sul presupposto che la condizione di forte disagio delle aziende del territorio - ulteriormente aggravata dall'emergenza sanitaria - possa acuire il rischio di infiltrazione delle organizzazioni criminali nell'economia, anche grazie alla rilevante capacità economica di cui dispongono. Dall'inizio dell'anno la prefettura del capoluogo ha emesso già 20 interdittive e 3 dinieghi di iscrizione nelle white list nei confronti di altrettante imprese: tra i settori più a rischio quello della produzione di calcestruzzo, movimento terra, trasporti, giochi e scommesse, imprese agri-



cole e attività di commercio. «Con la **La firma.** Il prefetto Giuseppe Forlani e il presidente Alessandro Albanese

## Assegnati nove terreni confiscati

 Sono stati assegnati dal comune di Palermo i primi nove terreni confiscati alla mafia: la commissione ha infatti approvato la graduatoria relativa all'avviso pubblicato nel 2020 per la concessione, a titolo gratuito, di terreni, ville, appartamenti, uffici e magazzini confiscati alla criminalità organizzata ed entrati a far parte del patrimonio comunale. «Si tratta di un primo passo, ma di straordinario valore simbolico», ha commentato il sindaco Leoluca Orlando. La commissione ha vagliato le domande pervenute entro il 22 marzo e ha completato le procedure relative alla prima categoria dei beni confiscati, ossia i terreni; adesso progressivamente procederà con le altre.

ripresa delle attività e una maggiore circolazione delle risorse finanziarie ha aggiunto il prefetto di Palermo dobbiamo tenere presente non solo il pericolo di infiltrazioni ma di un aumento di fenomeni tipici come quello delle estorsioni, e noi dobbiamo impedirlo. Grazie agli imprenditori coraggiosi e con il sostegno delle forze di polizia dobbiamo creare una barriera legale forte», ha concluso.

Infocamere, mette a disposizione della Camera di Commercio gli strumenti tecnologici necessari a fornire informazioni sul tessuto economico locale, attraverso l'analisi, l'incrocio e il confronto dei dati economici presenti nel Registro delle Imprese e nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative, distinte secondo specifici indicatori statistici. Le informazioni, oltre ai dati anagrafici, comprendono gli aspetti inerenti la governance e l'assetto societario delle imprese del territorio, i relativi profili economico-finanziari e gli eventi pregiudizievoli. Dati utili a verificare la sussistenza dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata.

V. M